



I nostri piani a Pikioko per il 2015

Avranno sorriso i grandi occhi neri di Harounà quando lo scorso 6 febbraio ha visto arrivare i primi lavoratori a preparare il cantiere del quarto edificio della Scuola elementare di Pikioko?

Sicuramente erano contenti i genitori dei bambini di quel villaggio della savana della regione di Koubrì: quel 6 febbraio, Amadou, facendosi portavoce dei genitori, ci ha telefonato per ringraziare!



E così, grazie alla generosa raccolta fondi della Campagna Natalizia 2014 (di cui si rende conto nelle pagine più avanti), e soprattutto dell'Azienda d'informatica Irion di Torino, i 150 giovani alunni di Pikioko vedranno diventare concreta la possibilità di una completa formazione scolastica di base.

Gli edifici della Scuola continueranno a svilupparsi verso ovest come si può vedere dalla piantina del Centro Scolastico qui allegata che l'impresario edile Garbà ci ha inviato.

Tra la classe CE1 e la nuova classe verrà realizzato il secondo hangar finanziato da Manola e dai suoi studenti della scuola di Pontasserchio di Pisa.

Guardando il disegno fa piacere constatare che in questo sperduto villaggio della più povera savana africana si sta materializzando un Centro Scolastico di base completo di tutto.

Incoraggiati da tanta attività edile, i genitori dei ragazzi hanno realizzato due piccoli alloggi per gli

insegnanti (disegnati ai piedi del foglio a sinistra). E' consuetudine in questo paese realizzare gli alloggi per gli insegnanti che spesso vengono da fuori ed hanno problemi di alloggio, specialmente quando la scuola sorge in posti sperduti come questo.



Intanto questa foto scattata a metà gennaio ci dice che le attività didattiche sono riprese dopo le vacanze natalizie.

I piani per il nostro Villaggio di Sokourani nel 2015



La raccolta fondi della Campagna Natalizia ci permetterà anzitutto di finanziare il completamento dei lavori di costruzione dell'Asilo (la *Maison des Poussins*) e di acquistare arredi e dotazioni scolastiche. Si sta anche valutando la possibilità di dotare l'asilo di un proprio sistema di pannelli solari per la produzione di energia elettrica (senza batterie di accumulazione, visto l'utilizzo limitato alle sole ore del giorno).



In secondo luogo si finanzieranno i progetti volti a favorire l'autosostentamento alimentare del villaggio. Il primo parte in questi giorni e prevede di creare una struttura per l'allevamento di polli, galline, tacchini, etc.

E subito dopo, grazie alla generosità della RA Computer e dei suoi dipendenti, prenderà il via il più impegnativo progetto di allevamento di buoi, mucche, montoni, pecore e capre. Verrà recintata allo scopo un'area di 600 metri quadrati all'interno della quale verranno realizzati gli hangar in cui offrire riparo agli animali dalla pioggia e dal freddo. In entrambi gli allevamenti è previsto l'acquisto di animali di razza con cui avviare una riproduzione di qualità.



Il progetto della Casa del Latte a Bobo Djoulasso



Grazia, durante uno degli ultimi collegamenti via Skype, ci ha assicurato che tutti i lavori sono finiti, compreso il nuovo hapatam, ma non ha voluto inviare fotografie perché sta organizzando una festa di inaugurazione in occasione del nostro viaggio di fine febbraio, e vuole *'farci una sorpresa'*.

I risultati straordinari della Campagna di Raccolta fondi di Natale 2014

La Raccolta fondi si è attestata di poco sotto i 65 mila euro, grazie anche agli ottimi risultati della vendita delle quasi 1.500 bottiglie di Prosecco DOC di primissima qualità che un nostro sostenitore ci ha permesso di acquistare ad un prezzo simbolico.

	2014	2013
Raccolta fondi totale	64.786,50 €	54.885 €
Di cui per adozioni a distanza	-3.250,00 €	
Per acquisto Prosecco	-5.786,46 €	-3.898 €
Per spese tipografiche e varie	-1.396,90 €	-1.673 €
RACCOLTA NETTA PER I PROGETTI	54.353,14 €	49.314 €

I nostri donatori hanno così distribuito le loro preferenze:

Progetti a Pikieko	10.950€
Progetti a Sokourani	15.419€
Progetto Casa del Latte a Bobo Djoulasso	2.400€
Attrezzi per coltivare la terra	1.000€
1 tonnellata di riso + legumi secchi	800€
Non destinati	23.784€
RACCOLTA NETTA PER I PROGETTI	54.353€

E questo è il dettaglio dei progetti in cui si pensa di impegnare questi fondi:

Progetti a Pikioko – Nuova Scuola	11.250€
Nuovo hangard	1.700€
Saldo progetti 2014	1.100€
Progetti a Bobo Djoullasso: Nuovo Hapatam	2.400€
Saldo Casa del Latte	1.800€
Progetti a Sokourani: completamento Asilo (stima)	24.000€
Allevamento Polli, galline, tacchini	2.700€
Allevamento, montoni, capre, buoi...	10.000€
Attrezzi per coltivare la terra	1.000€
1 tonnellata di riso + legumi secchi	800€
Spedizione container di primavera	5.000€
TOTALE PROGETTI	61.750€

Mancano più di 7 mila euro all'obiettivo: e quindi la Raccolta Fondi continua!

La prossima missione di febbraio

Grazia e Patrizia ci dicono che i bambini di CASA SARA sono già in trepida attesa per il nostro viaggio di febbraio.

A differenza degli anni passati, quest'anno, abbiamo saltato il viaggio di inizio gennaio: il timore per l'ebola e per l'incertezza politica dopo il colpo di stato di fine ottobre, ci avevano convinto a rinviare.

Oggi che la situazione politica si è normalizzata, che l'OMS non ha ancora rilevato un solo caso di ebola in Burkina Faso, e che i terroristi di Boko Haram non mostrano interesse per il Burkina Faso, è possibile organizzare il viaggio senza troppe preoccupazioni.



La missione di febbraio ha come obiettivo:

- una visita a tutti i nostri cantieri: Pikioko, Bobo Djoullasso e Sokourani;
- un esame dei nuovi progetti per la seconda metà del 2015;
- una visita ai nostri bambini adottivi;
- donare generi alimentari dove più c'è bisogno.

Tra le altre cose, a Sokourani ci sono due nuove ospiti: due gemelline con gravi problemi di denutrizione. Pertanto i nostri bagagli saranno pieni di **liofilizzati** come ci è stato richiesto da Grazia e Patrizia perché là hanno prezzi proibitivi. **Qualcuno che ci legge, ci può aiutare?**

E c'è un piccolo "problema politico" cui trovare soluzione: pare che gli anziani del Villaggio di Sokourani guardino con sospetto il nome di "Villaggio La Terra è Vita" che abbiamo scelto per la nostra opera.

E continuano a chiedere a Grazia e Patrizia per quale ragione vogliamo costruire un altro Villaggio accanto al loro Villaggio di Sokourani.

È evidente che alla parola Villaggio attribuiamo significati diversi.

Cercheremo di tranquillizzare gli anziani e, se necessario, troveremo un altro nome per la nostra opera.



La vita a CASA SARA segue i suoi ritmi naturali: qui Patrizia fa catechismo ai più piccolini.

Ci scrive Grazia:

la loro attenzione è grande e i loro interventi strappano il sorriso... Patrizia dice che Gesù chiama e i discepoli rispondono subito e subito si alzano e vanno senza fare aspettare Gesù...

Laetitia rimane un po' interdetta e poi dice: "Anche noi dobbiamo fare così quando Mamie ci chiama, ma è più divertente sentire nell'aria il proprio nome tante volte prima di rispondere" e tutti a ridere... Anche il Buon Dio del Cielo riderà...



Romarc ha sentito dire che faremo grandi lavori nel 2015 e, anche lui, vuole dare una mano, piccola ma con tanta serietà da ignorare i calzoni che cadono!

